

CRITERI PER L'ISCRIZIONE ALLE CLASSI PRIME

L'Istituto L. Einaudi si atterrà ai seguenti criteri per stabilire la precedenza nell'ammissione alla frequenza delle classi prime. Per tutti gli alunni

1. Verranno privilegiati i richiedenti residenti nel comune di Dalmine;
2. verranno privilegiati i richiedenti residenti nel bacino di utenza storico del territorio del nostro Istituto;
3. verranno tenuti in considerazione i collegamenti con i mezzi pubblici tra i Comuni di residenza dei richiedenti e il nostro Istituto anche in considerazione dell'obiettivo della frequenza alle lezioni. In questo senso potrebbe essere anche valutata la residenza nel bacino di parenti stretti del richiedente;
4. verranno tenute in considerazione le tradizioni familiari cioè l'iscrizione, la frequenza nel passato o in atto nel presente di familiari dei richiedenti;
5. verrà poi tenuto in considerazione il consiglio orientativo da parte degli insegnanti delle Scuole secondarie di 1° grado
6. Sorteggio fra coloro che non risiedono a Dalmine e presentino un minor numero di requisiti fra quelli richiesti per l'iscrizione

Per gli alunni con disabilità verranno presi in considerazione i primi quattro criteri sopra elencati e sulla base di questi verrà quindi stilata una graduatoria per effettuare una selezione in caso di eccesso di richieste di iscrizione. Il numero di accessi dovrà essere valutato di anno in anno in base al numero di classi prime che si formano nell'Istituto e tenendo conto di situazioni di particolare gravità, della carenza di aule rispondenti ad esigenze particolari e della necessità, per alcune forme di disabilità, di ricorrere esclusivamente alle aule poste al piano terra.

CRITERI PER L'ISCRIZIONE ALLE CLASSI PRIME DI ALUNNI STRANIERI

A norma della Circolare Ministeriale 2/10, il numero degli alunni stranieri che frequentano le classi prime della scuola primaria e secondaria di I e II grado, a partire dall'a.s. 2010/2011 non potrà eccedere il 30% del numero di iscritti di ciascuna classe.

Recepiti i criteri organizzativi stabiliti dalla circolare - che prevede la distribuzione degli alunni stranieri fra scuole attraverso patti territoriali; accordi di rete tra le istituzioni scolastiche; la distribuzione degli stranieri nelle singole classi istituite all'interno del programma di 'dimensionamento' delle singole scuole; l'accertamento delle competenze linguistiche degli alunni stranieri - e considerato le deroghe al limite fissato del 30% (studenti stranieri nati in Italia, studenti stranieri già in possesso di adeguate competenze linguistiche), in particolare quella concernente le consolidate esperienze attivate dal nostro Istituto da molti anni, i criteri di accoglienza nelle classi prime rispecchiano i criteri di formazione delle classi prime sopra richiamati:

1. Verranno privilegiati i richiedenti residenti nel bacino di utenza storico del territorio del nostro Istituto;
2. verranno tenuti in considerazione i collegamenti con i mezzi pubblici tra i Comuni di residenza dei richiedenti e il nostro Istituto anche in considerazione dell'obiettivo della frequenza alle lezioni. In questo senso potrebbe essere anche valutata la residenza nel bacino di parenti stretti del richiedente;
3. verranno tenute in considerazione le tradizioni familiari cioè l'iscrizione, la frequenza nel passato o in atto nel presente di familiari dei richiedenti;
4. verranno poi tenuti in considerazione i suggerimenti forniti, in fase di orientamento, dagli insegnanti delle Scuole Medie ai singoli alunni specialmente se provenienti da Scuole Medie in rete con il nostro Istituto

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

La formazione delle classi prime viene effettuata dalla commissione costituita al suo interno (1 genitore, 1 alunno, 1 docente, 1 rappresentante del personale ATA) dal Consiglio d'Istituto e presieduta dal Dirigente scolastico nella prima decade del mese di luglio.

I criteri di formazione delle classi prime – deliberati dal Consiglio d'Istituto (sentite le proposte del Collegio dei docenti) – sono i seguenti:

- composizione di classi equieterogenee per livelli di giudizio e per provenienza;
- iscrizione dell'alunno nella classe segnalata dai genitori qualora un fratello/una sorella abbia frequentato la stessa classe e la famiglia sia quindi in possesso dei libri di testo;
- non inserimento nella stessa classe di alunni che siano stati segnalati dai docenti della scuola media come 'incompatibili';
- inserimento nella stessa classe di due o più alunni per i quali la scuola media abbia segnalato tale opportunità;
- inserimento degli alunni ripetenti nella classe frequentata l'anno precedente, tenendo tuttavia presente l'esigenza di equilibrare il numero dei ripetenti nelle varie classi;
- inserimento degli alunni portatori di handicap nel gruppo di compagni con cui hanno socializzato positivamente nella scuola media, tenendo altresì conto dell'esigenza di non inserire, quando possibile, in una classe più di un disabile.

N.B. Qualora venisse attivata nell'ITE una classe con una seconda lingua diversa dal francese, la scelta della lingua diventerebbe criterio prioritario. Si ricorda che l'attivazione di tale lingua sarà possibile, nel rispetto dell'organico di Istituto, solo in presenza di un numero adeguato di richieste da parte dell'utenza.

I criteri di formazione delle classi in caso di accorpamento o smembramento– deliberati dal Consiglio d'Istituto (sentite le proposte del Collegio dei docenti) – sono i seguenti:

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI IN CASO DI ACCORPAMENTO

Obiettivo: successo scolastico

- Collaborazione con i coordinatori delle classi
- Individuazione della classe più problematica a livello relazionale-comportamentale e dal punto di vista cognitivo

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PER SMEMBRAMENTO

Obiettivo: successo scolastico

1. Promozione senza sospensione del giudizio
2. Risultati materie di indirizzo
3. Promozione con sospensione di giudizio in minor numero di discipline
4. Ripetenze
5. Sorteggio

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento valgono le norme vigenti. Eventuali modifiche possono essere apportate dal Consiglio d'Istituto su proposta di almeno un terzo dei suoi membri o della totalità di una sua componente.

CRITERI DI SCELTA DELLA SECONDA LINGUA PER LE CLASSI PRIME I.T.E.

Nel caso si formasse una sola classe prima si stabilisce il seguente criterio:

- La scelta della seconda lingua deve essere fatta tenendo conto delle richieste dell'utenza e garantendo la lingua scelta dalla maggioranza, nel rispetto dell'organico di Istituto

Nel caso si formasse più di una classe prima e fosse necessario riorientare alcuni alunni, dopo aver comunque considerato l'organico di Istituto e tenuto in considerazione le richieste dell'utenza nella scelta della seconda lingua, si stabiliscono i seguenti criteri:

- Precedenza per chi ha già studiato la lingua richiesta nella scuola secondaria di primo grado;
- Sorteggio

CRITERI DI SCELTA DELLA TERZA LINGUA PER LE CLASSI TERZE “RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING”

Nel caso si formasse una sola classe terza si stabilisce il seguente criterio:

- La scelta della terza lingua deve essere fatta tenendo conto delle richieste dell'utenza e garantendo la lingua scelta dalla maggioranza;
- sorteggio

Nel caso si formasse più di una classe terza e fosse necessario riorientare alcuni alunni, dopo aver comunque tenuto in considerazione le richieste dell'utenza nella scelta della terza lingua, si stabiliscono i seguenti criteri:

- Precedenza per chi ha già studiato la lingua richiesta nella scuola secondaria di primo grado;
- sorteggio

CRITERI ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI

Fermo restando che spetta al Dirigente Scolastico l'assegnazione dei docenti alle classi, verrà rispettata per quanto possibile la continuità didattica.

CRITERI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI DI SOSTEGNO ALLE CLASSI

Il Dirigente scolastico nell'assegnazione dei docenti di sostegno e del numero di ore alle classi, tiene conto dei seguenti criteri, elaborati in accordo con il GLH dell'Istituto:

1. maggior numero di alunni diversamente abili nella stessa classe;
2. presenza di più alunni con BES.